



Comune di Revò

Piazza della Madonna Pellegrina, 19 – 38028 Revò (TN)
telefono (0463) 432113
fax (0463) 432777
e-mail segretario@comune.revo.tn.it
sito internet www.comune.revo.tn.it

PROVINCIA DI TRENTO
C.F. 83005510223

Prot. n. 523

Revò, 4 febbraio 2011

BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO DI REVÒ

ART. 1 ENTE BANDITORE ED ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO

L'Amministrazione comunale di Revò indice un pubblico concorso di progettazione per l'intervento di RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO DI REVÒ.

ART. 2 CARATTERE DEL CONCORSO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Concorso di progettazione. Il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e si svolgerà in una fase unica ed in modo anonimo.

ART. 3 TEMA DEL CONCORSO ED INDICAZIONI DI MASSIMA

Il Comune di Revò bandisce un concorso di progettazione per la riqualificazione della zona sportiva del paese.

L'intervento prevede la demolizione delle strutture esistenti e la riorganizzazione distributiva dell'intera area d'intervento, con l'inserimento delle seguenti funzioni:

- campo da calcio
- tribune
- spogliatoi
- zona sportiva polivalente

Ulteriori informazioni riguardo il tema di concorso e le richieste specifiche dell'amministrazione sono contenute nell'allegato "documento di indirizzo" (allegato 1), che costituisce parte integrante del bando.

I costi di costruzione delle opere in progetto non devono superare la cifra di € 1.000.000,00.- Il progetto deve essere suddivisibile in 3 lotti funzionali, il primo dei quali ammonta a € 450.000,00.- e riguarda la realizzazione degli spogliatoi e delle tribune ; il secondo di € 400.000,00.- riguarda il

rifacimento del campo da calcio in erba sintetica ; il terzo di € 150.000,00.- riguarda la realizzazione della zona sportiva polivalente.

Ai concorrenti è richiesta la presentazione degli elaborati di cui ai successivi articoli, da redigersi secondo le indicazioni del documento di indirizzo, sopra richiamato.

ART. 4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta ad Ingegneri ed Architetti iscritti ai rispettivi Albi professionali, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge sia per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando.

In particolare:

- Persone fisiche, individualmente od in gruppi di lavoro, laddove tutti i membri del gruppo soddisfino tutti i requisiti citati.
Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di lavoro avrà gli stessi diritti di un singolo partecipante.
Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo e che funga da referente nei confronti dell'ente banditore.
- Persone giuridiche, in quanto il loro scopo statutario sia costituito da servizi di progettazione che corrispondano al compito richiesto. Almeno uno tra i soci delle persone giuridiche deve inoltre soddisfare i requisiti richiesti alle persone fisiche dei partecipanti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo possono avvalersi di collaboratori o consulenti, i quali non siano in possesso dei requisiti sopra menzionati. Tali persone dovranno essere indicate nella dichiarazione del concorrente.

Ogni partecipante, ogni consulente e ogni collaboratore, può presentare al concorso soltanto un progetto.

Ogni persona giuridica sarà considerata un partecipante al concorso.

ART. 5 INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono escluse dalla partecipazione al concorso a qualsiasi titolo, le persone che:

- prendano parte direttamente all'elaborazione del bando di concorso, ai lavori della giuria ed i loro coniugi, parenti od affini fino al II grado, nonché i loro partner abituali d'affari o di progetto;
- tutti i dipendenti del Comune di Revò ed i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- i dipendenti di Enti pubblici, qualora non siano in possesso dell'autorizzazione preventiva del datore di lavoro a partecipare al concorso;
- le violazioni degli art. 4 e 5 comportano l'esclusione del/dei partecipante/i o del gruppo.

ART. 6 COORDINAMENTO DEL CONCORSO

Ente: Comune di Revò

Indirizzo: Piazza della Madonna Pellegrina 19, 38028 Revò. Telefono 0463 432113

Responsabile del procedimento: Segretario comunale.

ART. 7 ISCRIZIONE

La distribuzione della documentazione del concorso avrà inizio dalla data di pubblicazione del bando all'albo informatico del Comune di Revò.

ART. 8 QUESITI E SOPRALLUOGO

Richieste di ulteriori informazioni in merito al programma del concorso devono pervenire per iscritto al Comune di Revò, tramite posta, posta elettronica (all'indirizzo E-mail segretario@comune.revo.tn.it) o a mezzo fax (al numero 0463/432777) entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo informatico del Comune di Revò.

Non verrà considerata la data del timbro postale. I quesiti devono recare il contrassegno: QUESITO RELATIVO AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE REVO'.

Tutte le domande e le relative risposte saranno pubblicate all'indirizzo Internet www.comune.revo.tn.it.

Il sopralluogo dell'area avrà luogo in data mercoledì 23/02/2011 ad ore 10:00. In occasione sarà effettuata la visita dell'area di concorso e saranno date le risposte alle relative domande. Le risposte saranno pubblicate sul sito del Comune di Revò.

ART. 9 DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

I partecipanti al concorso avranno a disposizione la seguente documentazione di concorso da scaricare dal sito internet www.comune.revo.tn.it:

- testo del presente bando;
- documento di indirizzo;
- estratto mappa catastale;
- estratto del P.R.G. e relative norme di attuazione;
- planimetria quotata dello stato attuale;
- planimetria zona d'intervento;
- planimetria possibili demolizioni;
- documentazione fotografica;
- dichiarazione d'autore;

ART. 10 ELABORATI DEL CONCORSO

E' lasciata ai concorrenti piena libertà di formulazione delle loro proposte ferma restando la conformità delle stesse alle prescrizioni urbanistiche in vigore e la presentazione degli elaborati richiesti di cui ai commi successivi del presente articolo.

I progettisti potranno tuttavia operare anche in deroga alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie interessanti, al momento della proposta, l'area dell'intervento, purché ne forniscano in sede di relazione opportuna motivazione. L'Amministrazione comunale si riserva di modificare le norme urbanistiche in vigore in relazione all'esito del concorso.

Gli elaborati progettuali che i concorrenti dovranno presentare per la partecipazione al concorso sono obbligatoriamente i seguenti:

1. la relazione illustrativa, composta al massimo da 4 pagine formato A4 stampate su di un solo lato, deve spiegare e motivare le soluzioni progettuali;
2. n. 2 tavole formato A1 contenenti i seguenti elaborati minimi:
 - Planimetria generale in scala 1:200;
 - Sezioni e/o prospetti in numero sufficiente ad illustrare la proposta in scala 1:200
 - Piante, sezioni e prospetti degli spogliatoi in scala 1:100;
 - Almeno una vista tridimensionale anche in formato rendering ed eventualmente altri elementi di dettaglio, schizzi o schemi ritenuti significativi dal concorrente;
3. Modulo per la verifica delle superfici e dei volumi e stima parametrica dei costi di costruzione;
4. Dichiarazione d'autore debitamente compilata.

Le tavole (punto 2) dovranno essere consegnate in singola copia, su fogli formato DIN A1 (841 x 594 mm), stampate su di un solo lato, ed arrotolate.

La dichiarazione d'autore (punto 4) deve essere inserita in una busta chiusa, resa assolutamente opaca, pena l'esclusione, e contraddistinta esternamente dal codice di riconoscimento, di cui al successivo articolo 11.

Non sono ammessi al concorso i concorrenti che presentano documenti o elaborati progettuali non rispondenti alle specificazioni richieste.

La consegna di documentazioni e/o elaborati ulteriori o diversi comporta l'esclusione.

ART. 11 ANONIMATO DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati di concorso vanno contrassegnati nell'angolo superiore destro da un CODICE alfanumerico di riconoscimento di 6 numeri e/o lettere scelto liberamente.

Tutti i lavori che dovessero riportare in una qualsiasi parte indicazioni, ad eccezione del codice di riconoscimento, che possano far risalire al concorrente, o che non dovessero contenere punti formali essenziali previsti dal bando, sono esclusi dalla valutazione.

ART. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno esaminati e valutati in merito alla soluzione proposta per il tema del concorso facendo ricorso ai seguenti criteri:

- qualità urbanistica punteggio max 30
- qualità architettonica punteggio max 30
- aspetti funzionali punteggio max 25
- economicità punteggio max 15

ART. 13 FORMA DELLA CONSEGNA

I documenti devono essere consegnati in un unico plico assolutamente anonimo, chiuso non trasparente. Tale plico può recare, oltre all'indirizzo del COMUNE DI REVO' in caso di spedizione postale, soltanto la scritta "Concorso di progettazione relativo alla riqualificazione e recupero funzionale del centro sportivo di Revò" e deve contenere tutta e solamente la documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando.

Per nessun motivo, pena l'esclusione, va indicato sull'esterno del plico il codice alfanumerico di cui al precedente articolo 11.

In caso di spedizione va indicato, quale mittente, l'indirizzo del destinatario.

ART. 14 TERMINE DI PRESENTAZIONE

La consegna degli elaborati dovrà avvenire presso il

COMUNE DI REVO'

Ufficio Protocollo

Piazza della Madonna Pellegrina 19

38028 - Revò (TN)

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 5 APRILE.2011

E' possibile effettuare la consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 8.00 -12.00.

All'atto della consegna viene attribuito dall'ufficio un numero di protocollo e rilasciata relativa ricevuta riportante data e ora.

Per i lavori spediti a mezzo posta o corriere fa fede la data di ricevimento, indipendentemente dal timbro postale. Ne consegue che **il recapito del plico contenente gli elaborati di concorso è a completo rischio dei concorrenti.**

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati costituisce motivo di esclusione dalla valutazione.

L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario.

ART. 15 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è nominata dalla Giunta comunale ed è così composta:

- un rappresentante dell'amministrazione comunale (Sindaco o suo delegato) con incarico di Presidente;
- un Architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia Autonoma di Trento;
- un Ingegnere designato dall'Ordine degli ingegneri della Provincia Autonoma di Trento;
- un architetto nominato dall'amministrazione comunale;
- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Fungerà da segretario della commissione, senza diritto di voto, il Segretario Comunale del Comune di Revò.

La commissione sarà formalmente nominata con delibera della giunta comunale sulla base delle designazioni fatte. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza dei componenti.

I componenti della commissione non possono avere tra loro i seguenti rapporti:

- coniugi o parenti ed affini fino al secondo grado compreso;
- datori di lavoro e dipendenti;
- dipendenti del medesimo ente, esclusi i componenti in qualità di rappresentanti delle istituzioni.

I componenti della Commissione non possono ricevere dal Comune di Revò affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

E' fatto divieto ai componenti della Commissione rilasciare informazioni ai concorrenti. Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste esclusivamente al Responsabile del Procedimento.

La Commissione giudicatrice è tenuta ad operare le proprie valutazioni e assumere le proprie decisioni, unicamente in base ai criteri di cui all'art.12.

ART. 16 LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione dovrà iniziare i propri lavori entro il decimo giorno dalla data di scadenza di consegna degli elaborati e li dovrà concludere entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Spetta alla commissione la verifica della rispondenza e conformità alle direttive formali e di contenuto del concorso costituenti parte integrante del presente bando (e quindi l'ammissione o meno delle proposte), ad esempio: anonimato, numero e formati degli elaborati, rispondenza alle linee guida, conformità alle norme di legge ecc...

I lavori della Commissione sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario.

La Commissione esamina tutti gli elaborati pervenuti conformi al bando, senza aprire le buste con il nome dei partecipanti e, successivamente, esprime per ciascuno un motivato giudizio. Qualora i partecipanti superino il numero di 15, il giudizio motivato potrà essere espresso per gruppi

omogenei di progetti. L'esame dei progetti dovrà essere collegiale e sarà esclusa la nomina di relatori.

Oltre ai progetti premiati, la Commissione individuerà altri due progetti come riserve, da inserire in graduatoria qualora si verificasse l'esclusione di qualche premiato.

Formato l'elenco dei premiati, sulla base del codice alfanumerico, che contraddistingue i progetti, la Commissione procede all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti, alla verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, all'assegnazione dei premi.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La relazione conclusiva della commissione, sarà approvata da parte della giunta comunale del Comune di Revò e pubblicata all'Albo comunale. Nel caso in cui i progetti partecipanti non siano più di 10 (dieci), la Commissione ha la facoltà di non proclamare il vincitore, evidenziandone i motivi.

ART. 17 ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Ai candidati inseriti nella graduatoria di cui al precedente articolo spettano i seguenti premi:

- al vincitore verrà assegnato un premio di € 5.000,00;
- al secondo classificato verrà assegnato un premio di € 3.000,00;
- al terzo classificato verrà assegnato un premio di € 1.500,00;
- al quarto e al quinto due rimborsi da € 500,00.

Tali importi si intendono comprensivi di I.V.A. e contributi previdenziali. Non si darà luogo ad assegnazioni ex - aequo dei posti in graduatoria.

Il premio corrisposto al progetto primo classificato è da considerarsi quale anticipo sui compensi che dovranno essere riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento dell'incarico.

I premi saranno corrisposti entro 90 giorni dalla data di conclusione del concorso.

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

ART. 18 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Il Comune di Revò si impegna ad esporre e/o pubblicare in tutto gli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti, obbligandosi fin d'ora ad assicurare una sufficiente rappresentatività a tutti i progetti presentati, nei limiti degli spazi e dei costi che l'Amministrazione si darà.

Dopo la proclamazione dei risultati del concorso e successivamente alla restituzione dei progetti nei termini indicati dall'articolo 20, ogni concorrente ha diritto di esporre e/o pubblicare i propri elaborati presentati al concorso.

ART. 19 COMUNICAZIONE ESITO CONCORSO

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i concorrenti e agli ordini professionali territorialmente interessati entro cinque giorni dalla data di approvazione dei verbali e della relazione conclusiva della commissione da parte della Giunta comunale.

ART. 20 DIRITTO DI PROPRIETA'

Gli elaborati premiati passano di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Revò, ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 21 RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

I contributi al concorso, saranno conservati presso il Comune di Revò per 60 giorni. Entro e non oltre tale termine i progetti, ad esclusione dei progetti premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 22 ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

Il Comune si impegna di procedere alla realizzazione dell'opera o di un primo lotto. L'incarico per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo sarà affidato all'estensore del progetto vincitore, che dovrà redigerlo secondo le indicazioni, le richieste e le eventuali modifiche richieste dal Comune.

A tale scopo sarà stipulata convenzione di incarico secondo le norme vigenti. Quale parametro di riferimento per la determinazione del corrispettivo delle prestazioni professionali è assunto il D.M. 04.04.2001. Al corrispettivo così calcolato (onorario) sarà applicata la riduzione di almeno il 30%. Il suddetto compenso dovrà essere altresì decurtato del valore del premio già corrisposto ai sensi di quanto stabilito dall'art.17.

Il Comune avrà la facoltà di affidare la progettazione impiantistica, quella statica, la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione delle opere (ex D. Lgs. 494/1996 e ss.mm.) a soggetto diverso dal vincitore, espletando le procedure di gara previste dalla legge.

ART. 23 REGOLARITA' DEL BANDO

Il presente bando è stato preliminarmente sottoposto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento.

ART. 24 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE

Le decisioni della commissione sono definitive e inappellabili.

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente e ogni gruppo di concorrenti, la piena accettazione delle norme e delle condizioni previste nel presente bando.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge o regolamenti vigenti.

Il Sindaco
f.to Yvette Maccani

Il Segretario comunale (responsabile del procedimento)
f.to Michela Calovi